



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 301/20 del 21/05/2020

Oggetto: DETERMINAZIONE N. 152 DEL 27/2/2020 DI INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DI SERVIZI AUSILIARI, COMPRESO IL SERVIZIO PULIZIE, AL SERVIZIO RISTORAZIONE DELL'AZIENDA (CIG N 82056550B9): REVOCA IN AUTOTUTELA INDIZIONE DI GARA.

Servizio proponente: 7.4 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI - FORNITURE E SERVIZI

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017: "*Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996*";
- Richiamata la propria determinazione n. 152 del 27 febbraio 2020 con la quale si autorizzava l'indizione della gara d'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi ausiliari, incluso il servizio di pulizia, al Servizio Ristorazione, per un periodo di 51 mesi ed un importo a base d'asta stimato in Euro 11.866.304,73 al netto dell'IVA, da affidarsi con il criterio di cui al comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto nella sopracitata determinazione, il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2020S 054-128876 del 17/3/2020, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 34 del 23/3/2020, sul BURT n. 14 del 1/4/2020, sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana (START) in data 25/3/2020, oltreché sul Profilo di Committente dell'Azienda e sul SITAT dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici in pari data, nonché per estratto sui quotidiani La Notizia, Corriere Fiorentino, Il Giornale Area Centro e Gazzetta Aste e Appalti Pubblici;
- Dato atto che in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 in atto sul territorio nazionale il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente fissato per le ore 13:00 del 3 giugno 2020, è stato da ultimo rideterminato per le ore 13:00 del 25 giugno 2020 giusta Determinazione n. 258 del 21 aprile 2020;
- Vista la nota prot. n. 7220/20 del 19 maggio 2020 che, in numero di 2 (due) pagine costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato n. 1), con cui il RUP dell'appalto, Dott. Enrico Carpitelli, richiede di procedere a revoca in via di autotutela dell'indizione della procedura di gara in parola;
- Preso atto che nella nota di cui al punto precedente il RUP individua le ragioni su cui si fonda la propria richiesta di revoca negli effetti che l'emergenza sanitaria in atto ha prodotto e sta ancora producendo sull'intero ciclo produttivo del servizio ristorazione erogato dall'Azienda, che si riverberano anche su tutte quelle attività di natura ausiliaria

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

che costituiscono l'oggetto della gara di appalto in esame, proprio in ragione del rapporto di accessorietà diretta che le lega al servizio ristorativo;

- Rilevato che il RUP, nella relazione di cui trattasi, attesta che la gara indetta con la sopracitata Determinazione n. 152/2020 non è più rispondente alle esigenze specifiche dell'Azienda e, quindi, all'interesse pubblico che con la stessa si deve perseguire, in quanto è stata predisposta sulla base di un'organizzazione del servizio di ristorazione oramai superata dagli eventi nel frattempo sopraggiunti e rispetto ai quali non vi è ancora alcuna certezza in ordine all'evoluzione nel futuro di tale situazione;
- Ritenuto quindi che sussistano i presupposti richiesti, ai sensi dell'art. 21 quinquies, della L. 241/1990 e s.m.i. per procedere a revoca in autotutela dell'atto amministrativo con cui è stata indetta la gara in esame, (sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento amministrativo interessato);
- Considerato che la revoca della gara in parola è funzionale ad una successiva indizione di una nuova procedura di gara previa redazione di un nuovo progetto di servizio, da predisporre in base alle mutate esigenze organizzative del servizio ristorazione;
- Considerato inoltre che la revoca di cui trattasi interviene nella fase iniziale del procedimento, in cui non risultano ancora pervenute offerte da parte di operatori economici interessati, cosicché non si rileva la presenza di interessi consolidati facenti capo a soggetti potenzialmente interessati che possano subire pregiudizio dall'effetto caducante della procedura in questione, tanto più che lo stesso, come espresso al punto precedente, è funzionale all'attivazione di una nuova gara;
- Accertato altresì che il paragrafo 27) "Avvertenze" del Disciplinare di gara pubblicato contestualmente al bando, riconosce all'Amministrazione la facoltà di non dare luogo alla gara ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo;
- Ritenuto pertanto opportuno accogliere la richiesta inoltrata del RUP in ordine alla revoca in autotutela dell'indizione della procedura di gara aperta autorizzata con la propria determinazione n. 152/2020;

DETERMINA

1. Di prendere atto della nota trasmessa in data 19 maggio 2020, con prot. n. 7220/20, dal Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Enrico Carpitelli, che in n. di 2 (due) pagine forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato n. 1), con la quale si richiede di procedere a revoca in autotutela dell'indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi ausiliari, incluso il servizio di pulizia, al Servizio Ristorazione, per un periodo di 51 mesi ed un importo a base d'asta stimato in Euro 11.866.304,73 al netto dell'IVA, da affidarsi con il criterio di cui al comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), disposta con propria determinazione n. 152 del 27/2/2020;
2. Di procedere, sulla scorta delle motivazioni contenute nella nota di cui al precedente punto che si intendono qui integralmente richiamate e accertato, così come esposto in parte narrativa, il sussistere dei presupposti definiti dall'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e s.m.i., nonché in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 27) "Avvertenze" del Disciplinare di gara, alla revoca in autotutela della procedura aperta di cui trattasi;
3. Di assicurare la pubblicità integrale della presente determinazione mediante

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

pubblicazione sull'Albo on-line dell'Azienda, nonché mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Dirigente Area
Servizi alle Residenze e al Patrimonio
Ing. Andrea Franci
(Firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.